

Circolare n. 2541/C

Roma, 8 aprile 1999

Oggetto: Maggiorazione per situazione di famiglia dell'indennità di servizio all'estero ai sensi dell'art. 28 del D.Lvo n. 62/98 (G.U. 31/3/1998, n. 75).

Il 1 gennaio 1999 sono entrate in vigore le disposizioni di cui al decreto legislativo n.62/98, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica del 31/3/1998 n. 75 recante la disciplina del trattamento economico spettante ai dipendenti delle pubbliche amministrazioni in servizio all'estero.

1. LA NUOVA DISCIPLINA PER LA MAGGIORAZIONE DELL'INDENNITA' DI SERVIZIO ALL'ESTERO IN DIPENDENZA DELLE SITUAZIONI DI FAMIGLIA.

Fondamento generale del diritto agli aumenti per situazione di famiglia dell'indennità di servizio all'estero (art. 659 del D.Lvo n 297 del 16 aprile 1994, come sostituito dall'art. 28 del D.Lvo 62/98) è la residenza stabile dei familiari a carico nella sede di servizio del dipendente, già oggetto del DPR 3 luglio 1991, n. 306 recante il Regolamento concernente la residenza stabile dei dipendenti in servizio all'estero", che resta in vigore per quanto non modificato dalle nuove disposizioni del D.Lvo 62/98 (artt. 7, comma 5 e 44).

Per residenza stabile si intende un periodo minimo di nove mesi all'anno, ridotti a otto o sette in caso rispettivamente di sede disagiata o particolarmente disagiata. Qualora, durante l'anno di servizio, il coefficiente di disagio dovesse variare, occorre tenere presente che il conteggio delle assenze verrà effettuato sulla base delle due diverse situazioni.

Ai fini della determinazione della residenza stabile, i periodi di assenza dalla sede dei suddetti familiari che coincidano con quelli di assenza del titolare dell'indennità, previsti dalle disposizioni vigenti, sono computati quali periodi di soggiorno nella sede stessa.

L'elenco delle sedi caratterizzate da eccezionali situazioni di pericolosità, ai sensi dell'art. 7 del DPR n. 306/91, è reso noto ogni anno con decreto del Ministro degli Affari Esteri. Per le sedi riportate nel suddetto elenco, non è richiesta la residenza stabile dei familiari a carico ai fini del pagamento degli aumenti per situazione di famiglia.

Si rammenta che gli aumenti per situazione di famiglia non sono pagabili fino al giorno in cui ciascun familiare raggiunga nella sede di servizio il titolare dell'indennità.

Si attira l'attenzione sull'introduzione ai sensi dell'art. 8 del D.Lvo 62/98 di una nuova disciplina relativa al superamento dei limiti regolamentari delle assenze dei familiari dalla sede di servizio (90 o 120 o 150 giorni):

1) dal 1° al 30° giorno di assenza oltre i suddetti limiti regolamentari, gli aumenti per situazione di famiglia verranno corrisposti in misura corrispondente ai giorni di effettiva presenza del familiare nella sede di servizio;

2) dal 31° giorno di assenza oltre i suddetti limiti regolamentari, non verrà corrisposta alcuna maggiorazione di famiglia nell'anno di servizio in cui si verifica tale fenomeno.

2. NUOVI PARAMETRI. CRITERI E MODALITA' DI APPLICAZIONE DELLE MAGGIORAZIONI.

2.1 CONIUGE

2.1.1. CASI ATTRIBUZIONE.

I casi stabiliti per le maggiorazioni dell'indennità di servizio all'estero sono i seguenti, con l'evidenziazione delle relative misure percentuali:

-20% coniuge residente nella sede di servizio.

-15% coniuge non residente per "gravi ragioni di salute, rispetto alle quali l'assistenza medica nel paese di servizio, a giudizio del consiglio di amministrazione, non sia adeguata". Tale valutazione è rimessa al suddetto organo, che deciderà la misura in parola in base a probante documentazione sanitaria su motivata e circostanziata richiesta del dipendente interessato, adottando la conseguente deliberazione, nella quale verrà indicato anche il periodo di attribuzione della suddetta maggiorazione (formulario 5).

-5% coniuge non residente per "assistere i figli minorenni assenti dalla sede per motivi di studio o di salute".

Tale previsione si richiama alla dimostrazione dell'impossibilità di residenza per i figli (art. 7, comma 4 del D.Lvo 62/98) in base a "ragioni di studio o per gravi ragioni di salute", queste ultime da provare con esauriente certificazione medica.

- Riduzione delle sopraindicate maggiorazioni, in caso di fruizione da parte del coniuge del trattamento di quiescenza ("costituito con contributi, versati in ottemperanza a disposizioni di legge e con oneri a carico dell'erario o di enti previdenziali"), con la detrazione dall'aumento per situazioni di famiglia dell'importo della pensione.

2.1.2 CASI DI ESCLUSIONE.

In tale categoria sono contemplati i casi di cui ai commi 1 e 2 dell'art. 7 del D.Lvo 62/98:.

- esercizio di attività lavorativa retribuita, ovvero godimento di redditi di impresa o da lavoro autonomo in misura superiore a quella stabilita dalle disposizioni vigenti per essere considerato fiscalmente a carico;

- nullità, annullamento, separazione legale o consensuale omologata, divorzio, nonché separazione o scioglimento di matrimonio pronunciati da un giudice straniero anche se non delibati.

2.2. FIGLI

2.2.1 CASI DI ATTRIBUZIONE.

L'attribuzione di tale maggiorazione dell'indennità di servizio all'estero è stabilita per tutti i dipendenti, aventi figli a carico, nel 5% dell'indennità di servizio che nello stesso paese è prevista *per il posto di docente nelle scuole medie o presso istituti stmnieri di istruzione secondaria di primo gmdo.*

"Per i figli a carico, ai fini del trattamento economico all'estero, si intendono quelli sino al 21° anno di età qualora gli stessi frequentino una scuola media o professionale e per tutta

la durata del corso legale di studi, ma non oltre il 26° anno di età, qualora frequenti no l'università o altro tipo di scuola legalmente riconosciuta alla quale si accede con diploma di scuola media di 2° grado. Le quote sono corrisposte inoltre, fino al 21° anno di età, per i figli a carico occupati com'e apprendisti" (art. 7, comma 3 della legge 31/7/75, n. 364).

2.2.2. CASI DI ESCLUSIONE.

Sono esclusi da tale maggiorazione i figli non residenti stabilmente nella sede del titolare dell'indennità.

E' fatta eccezione per i figli che non possono risiedere nella sede stessa per "ragioni di studio o per gravi ragioni di salute".

Le condizioni di salute devono essere attestate mediante idonea documentazione da allegare al formulario n. 5.

3.CONTROLLI, RESPONSABILITA' E DICHIARAZIONI RICHIESTE.

Il controllo da parte dell'amministrazione interverrà caso per caso alla fine di ogni anno di servizio del dipendente (formulario n. 6) attraverso l'effettuazione del computo dei periodi previsti per la residenza stabile. Al riguardo ed al fine di garantire un rapido ed efficace espletamento delle necessarie procedure di accertamento, le singole Rappresentanze e gli Uffici con solari avranno cura di inviare al termine di ogni anno di servizio e per ciascun dipendente un prospetto riepilogativo delle assenze dalla sede, firmato dal dipendente, *vistato dal Dirigente dell'istituzione scolastica o cultumle in cui Il dipendente presta servizio*, e controfirmato dal Capo dell'Ufficio consolare, per riscontro con la documentazione agli atti dell'Ufficio.

Le Rappresentanze e gli Uffici consolari dovranno verificare che le date riportate su tale prospetto coincidano con quelle indicate nei formulari di arrivo e partenza agli atti della sede.

In base alla normativa vigente la documentazione richiesta per l'aggiunta di famiglia (6 formulari di cui agli allegati), si intende informata ai principi di snellimento e semplificazione delle procedure amministrative, anche con ricorso all'autocertificazione, e solo per i casi contemplati dall'art. 7 comma 4 del nuovo D.Lvo 62/98, dovrà essere integrata con idonea certificazione.

In questo modo i singoli adempimenti, richiesti dettagliatamente e rigorosamente, verranno compiuti - volta per volta - dall'interessato, sotto la propria responsabilità civile, amministrativa e penale.

Al Capo: dell'Ufficio consolare spetta un controllo generale e formale sull'atto che sarà sua cura inviare senza indugio al Ministero.

Le dichiarazioni, redatte personalmente dal dipendente, saranno compilate e trasmesse tutte dalla sede di servizio, formulari n. 1-2-3-4-5-6, che si allegano. Le dichiarazioni, di cui ai formulari 3-4 e 5, concernono ciascun arrivo in sede e ciascuna partenza dalla sede dei familiari a carico, nonché la residenza dei familiari che, per motivi di studio o di salute, risulta essere diversa da quella della sede di destinazione.

A questo proposito è opportuno sottolineare che le dichiarazioni di cui al formulario n. 3 devono essere trasmesse *all'Ufficio V della DGRC* entro e non oltre dieci giorni da ciascuna partenza o da ciascun arrivo del familiare a carico cui si riferiscono.

Non appare superfluo far rilevare che, in caso di dichiarazioni non conformi a verità, l'Amministrazione non potrà esimersi dall'inoltro di regolare denuncia a tutte le competenti autorità giudiziarie nonché dall'avviare comunque nell'immediato sia le procedure per il recupero dell'eventuale danno all'erario, sia i procedimenti disciplinari previsti dalle normative contrattuali e legislative vigenti.

IL DIRETTORE GENERALE DELLE RELAZIONI CULTURALI

(Min. Plen. I cl. Gianfranco Facco Bonetti)

Si elenca qui di seguito la documentazione che ciascun dipendente dovrà esibire in 2 copie, ai fini dell'attribuzione degli aumenti per situazioni di famiglia:

FORMULARIO 1 - domanda di attribuzione delle maggiorazioni in dipendenza delle situazioni di famiglia, con dichiarazione della residenza stabile per il nucleo familiare, nonché con dichiarazione del coniuge o dell'altro genitore,

FORMULARIO 2 - dichiarazione relativa alla composizione del nucleo familiare.

FORMULARIO 3 - dichiarazione attestante l'arrivo o la partenza dei familiari a carico (da effettuare entro 10 giorni dall'arrivo o dalla partenza).

FORMULARIO 4 - dichiarazione attestante la frequenza dei figli presso istituti scolastici o universitari

FORMULARIO 5 - dichiarazione per il riconoscimento delle gravi condizioni di salute dei familiari a carico corredata da certificazione sanitaria.

FORMULARIO 6 - situazione riepilogativa delle assenze dei familiari a carico redatta dalla Rappresentanza o Uffici consolari alla fine di ogni anno di servizio del dipendente.

N.B. L'Amministrazione si riserva di effettuare i dovuti controlli previsti dalla normativa vigente (art II DPR 403/98) sulle dichiarazioni sostitutive presentate.

DOMANDA

di attribuzione delle quote maggiorazioni in dipendenza della situazione di famiglia.

AL MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

D.G.R.C. - UFFICIO V

SEDE

Il/La sottoscritt

nat... a..... il.....matricola

destinat... dal giorno a prestare servizio presso la sede

normale/disagiata particolarmente disagiata con la qualifica di.....

chiede la corresponsione del trattamento di famiglia per i seguenti familiari a carico dal

.....

CONIUGE

COGNOME NOME DATA DI NASCITA

[] _____

1 [] coniuge in sede

2 [] coniuge pensionato

3 [] coniuge fuori sede per gravi motivi di salute

4 [] coniuge fuori sede che assiste figli MINORENNI

FIGLI

COGNOME NOME DATA DI NASCITA

**DICHIARAZIONE RESA AI SENSI DEGLI ARTT. 2 E 4 DELLA LEGGE 4.1.68, N, 15
COME MODIFICATA ED INTEGRATA DALLE LEGGI 127197,191198 E DAL DPR
403198**

Ai sensi della normativa vigente sulle delle auto certificazioni, si dichiara che i seguenti familiari a carico:

COGNOME NOME DATA DI NASCITA

risiederanno stabilmente, fatta eccezione per i casi previsti dalle vigenti disposizioni, nella sede di servizio ai sensi (D.P.R. 306/91 e del D.L.vo n. 62198: A tal fine si trasmettono tutti i necessari e previsti formulari allegati alla presente circolare.

Nell'assicurare, sotto la propria personale responsabilità, che le informazioni fornite con la presente scheda sono esatte, il/la sottoscritt... s'impegna a comunicare **tempestivamente**, ulteriori eventuali variazioni avvenute dopo la data del trasferimento.

Rilascio la presente dichiarazione consapevole delle sanzioni penali previste dall' art 26 della legge 4.1.68,n.15 per la falsità in atti e le dichiarazioni mendaci

Data Firma

DICHIARAZIONE DEL CONIUGE O DELL'ALTRO GENITORE CHE SVOLGE ATTIVITA' LAVORATIVA

Il/La sottoscritt.....

in servizio presso..... dichiara

sotto propria personale responsabilità di non aver chiesto e di non percepire per i figli

minorenni alcun trattamento di famiglia e s'impegna a dare immediata comunicazione nel caso di richiesta dei benefici suddetti.

Data Firma

DICHIARAZIONE DEL CONIUGE O DELL'ALTRO GENITORE CHE NON SVOLGE ATTIVITA' LAVORATIVA

Il/La sottoscritt.....
dichiara

sotto la propria personale responsabilità di non aver chiesto e di non percepire per i figli minorenni alcun trattamento di famiglia e s'impegna a dare immediata comunicazione nel caso di richiesta dei benefici suddetti.

Data Firma

Dipendente dell'ufficio all'estero addetto

per ricevuta della dichiarazione

Nome e Cognome

N.B. : Ai sensi dell'art. 3 comma li della legge 127/97 come modificato ed integrato dalla legge 191/98 e del DPR 403/98 le autentiche delle firme in tale parte del modulo non sono necessarie se la sottoscrizione da parte del coniuge o dell'altro genitore interessato avviene in presenza del dipendente dell'ufficio all'estero addetto a ricevere la domanda, il cui nominativo, deve essere specificato in calce. In questo caso può essere acquisita agli atti copia di un documento d'identità dell'interessato/a.

In caso di presentazione della dichiarazione senza la sottoscrizione da parte dell'interessato/a di fronte al dipendente dell'ufficio all'estero addetto a ricevere la domanda, la stessa dichiarazione dovrà essere perfezionata ai sensi della normativa vigente con la dimostrazione che la firma del coniuge o dell'altro genitore sia stata effettivamente apposta dagli stessi (autentica nei casi e nelle forme ancora ammessi).

DICHIARAZIONE RESA AI SENSI DEGLI ARTT. 2 E 4 DELLA LEGGE 4 GENNAIO 1968, N. 15 COME MODIFICATA ED INTEGRATA DALLE LEGGI 127/97, 191/98 E DPR 403/98

L'anno..... addi.....

Il/La sottoscrit..... nat... a.....

il..... a conoscenza delle sanzioni previste dal Codice penale e dalle

leggi speciali in materia, in caso di dichiarazioni mendaci, rilascia le seguenti dichiarazioni per uso attribuzione del trattamento di famiglia:

1- di essere celibe/nubile;

2-- di essere coniugat.....dal.....con

3-- di essere separat.....dal

4-- di essere divorziat.....dal

5-- di essere vedov..... dal

6-- che la composizione del proprio nucleo familiare è la seguente:

COGNOME E NOME DATA DI NASCITA REL. DI PARENTELA

.....
.....
.....

7--che i figli (studenti, apprendisti o inabili assolutamente o permanentemente a qualsiasi proficuo lavoro) sono a suo carico, non sono coniugati, non prestano servizio militare, non sono ricoverati gratuitamente presso Istituti d'istruzione o di educazione e sono sprovvisti di reddito di lavoro subordinato o indipendente superiore ai limiti previsti dalle vigenti disposizioni;

8-- che il/la figli..... è iscritt... presso la Scuola/Università per l'anno scolastico / accademico 19.../ 20... che il/la figli è iscritt..... presso la Scuola/Università per l'anno scolastico/accademico 19... /20

9-- che tra i coniugi non è intervenuta sentenza di annullamento di matrimonio;

10-- che il coniuge non esercita attività lavorativa retribuita ovvero non è provvisto di reddito di impresa o da lavoro autonomo in misura superiore a quella stabilita dalle disposizioni vigenti per essere considerato fiscalmente a carico;

11--che il coniuge ha svolto attività lavorativa / retribuita presso fino
al.....

12--che il coniuge si trova in posizione di aspettativa senza retribuzione dal
al.....

13 - che il coniuge è pensionato o titolare di altre forme di previdenza a carico
di.....

per l'importo netto totale annuo di (Lire/Euro,) Ivi comprese le mensilità aggiuntive;

14--di non essere titolare di pensione INPS;

15--di essere titolare di pensione sulla quale non ha richiesto né richiederà attribuzione del
trattamento di famiglia;

16--Il/la sottoscritt..... attesta inoltre che quanto da lui/lei
dichiarato circa l' esistenza del matrimonio e dei figli è esattamente conforme a quanto
risulta dai registri dello stato civile in Italia.

**Rilascio la presente dichiarazione consapevole delle sanzioni penali previste
dall'art. 26 della legge 4.1.68,n.15 per la falsità in atti e le dichiarazioni mendaci**

Data Firma

**N.B. Per il punto 11 indicare gli estremi completi del datore di lavoro e per il punto
13 l'importo richiesto deve essere desunto dall'idonea documentazione rilasciata
dall'ente e ogni variazione deve essere comunicata tempestivamente.**

Depennare le voci che non interessano.

DICHIARAZIONE

RESA AI SENSI DELLA LEGGE 4 GENNAIO 1968 N. 15 COME MODIFICATA ED

INTEGRATA DALLA LEGGI 127/97 191/98 E DPR 403/98 ATTESTANTE L'ARRIVO IN SEDE O LA PARTENZA DALLA SEDE DEL FAMILIARE A CARICO DEL DIPENDENTE.

Il/la sottoscritt
(cognome e nome)

nat.... a.....il..... matricola.....in

servizio presso.....dal

con la qualifica didichiara sotto la propria responsabilità che seguenti familiari:

COGNOME NOME RELAZIONE DI PARENTELA

a suo carico ai sensi dell'art. 659 del D.Lvo 16 aprile 1994, n. 297 è/sono:

arrivato/i in data.....(4)
partito/i in data.....(4)

nella/dalla summenzionata sede di servizio:

ciò ai fini del computo del termine minimo dei nove (1), otto (2), sette (3) mesi all'anno utile per la corresponsione degli aumenti dell'indennità di servizio all'estero per situazione di famiglia, ai sensi dell'art. 2, comma 1, 2 e 3 del D.P.R. 3 luglio 1991, n. 306.

Rilascio la presente dichiarazione consapevole delle sanzioni penali previste dall'art; 26 della legge 4.1.68,n.15 per la falsità in atti e le dichiarazioni mendaci

Data (4) Firma

NOTE

- 1) Per le sedi normali.
- 2) Per le sedi disagiate.
- 3) Per le sedi particolarmente disagiate.
- 4) La dichiarazione deve essere trasmessa della Rappresentanza diplomatica o dall'Ufficio consolare all'amministrazione centrale, D.G.R.O. ufficio V entro 10 giorni dall'arrivo in sede o dalla partenza del familiare cui si riferisce.

DICHIARAZIONE

RESA AI SENSI DELLA LEGGE 4 GENNAIO 1968, N. 15 COME MODIFICATA ED-INTEGRATA ALLE LEGGI 127/87, 191/98 E DPR 403/98 ATTESTANTE LA FREQUENZA DEI FIGLI PRESSO UN ISTITUTO

SCOLASTICO IN.....(1)

Il/La sottoscritt

nat.....a.....il.....matricola.....

in servizio presso.....dal.....

con la qualifica di, dichiara sotto la propria responsabilità

che il/la figli (nome)

nat.. ..a.....il.....a suo carico ai sensi

dell'art. 659 del D.Lvo 16 aprile 1994, n. 297

É iscritta e frequenta durante l'anno scolastico....., la classe..... corso

di studi.....

del/della.....(nome dell'istituto d'istruzione)

di..... indirizzo.....

telefono e fax dell'istituto..... matricola dello studente se universitario

..... anno d'immatricolazione.....

a causa dell'inadeguatezza delle istituzioni scolastiche presenti nella sede di servizio, anche in relazione al curriculum di studi seguito, secondo quanto disposto dall'art. 5, comma 1 del D.P.R. 3 luglio 1991, n. 306 e dall' art 7, c.4. del D.L.vo 62/98

Il/La sottoscritt ... chiede pertanto che il periodo di frequenza presso detto istituto di istruzione venga computato come periodo di soggiorno nella sede di servizio, ai sensi dell'art. 5, comma 2 del citato D.P.R n. 306/91.

Rilascio la presente dichiarazione consapevole delle sanzioni penali previste dall' art. 26 della legge 4.1.68,n.15 per la falsità in atti e le dichiarazioni mendaci

Data Firma

NOTE

1) Indicare lo Stato presso il quale ha sede l'Istituto.

1) Specificare se in Italia o altro Paese diverso da quello della sede di servizio del dipendente.

2) Formulario da completare e presentare ogni anno

DICHIARAZIONE

RESA AI SENSI DELLA LEGGE 4 GENNAIO 1968 N. 15 COME MODIFICATA ED INTEGRATA DALLE LEGGI 127/91, 191/98 DPR 403/98 ATTESTANTE GRAVI RAGIONI DI SALUTE.

Il/la sottoscritt

(cognome) (nome)

nat.... a.....il..... matricola.....in

servizio presso.....dal

con la qualifica didichiara sotto la propria responsabilità che seguenti familiari:

COGNOME.....NOMERELAZIONE DI PARENTELA

a suo carico ai sensi dell'art.659 del D.Lvo 16 aprile1994, n. 297 non risiederanno nella sede di servizio per gravi ragioni di salute. Considerata la normativa vigente sulla tutela dei dati personali, il sottoscritto allega **(in busta chiusa)**

A) PER IL CONIUGE: l'idonea documentazione da presentare al Consiglio di Amministrazione attestante le gravi ragioni di salute rispetto alle quali i servizi sanitari locali non offrono adeguate garanzie secondo quanto disposto dall'art.7 comma 4 del D.L.vo 62/98.

B) PER IL FIGLIO: l'idonea documentazione medica da presentare all'Amministrazione che attesta le suddette gravi ragioni di salute

Rilascio la presente dichiarazione consapevole delle sanzioni penali previste dall' art. 26 della legge 4.1.68,n.15 per la falsità in atti e le dichiarazioni mendaci

Data

Firma

